

Il ciclo di concerti alla Madonna della Mazza

Conservatorio Scarlatti e Ghenie Chapels, la musica incontra l'arte

Primo appuntamento nella chiesa con il giovane pianista Matteo Pierro

Sara Patera

PALERMO

Avrà inizio oggi un primo ciclo di concerti che inaugura la nuova collaborazione del Conservatorio «Alessandro Scarlatti» con la Fondazione Ghenie Chapels Mecenate per l'Arte. Il primo appuntamento, in programma alle 18, nella chiesa della Madonna della Mazza, è con il giovane pianista Matteo Pierro che eseguirà la *Partita n.2 in do minore* di Bach, la *Sonata in mi bemolle* di Haydn, *Étude pour piano n.13* di Ligeti, *Intermezzi op. 117* di Brahms e la *Sonata n.7 in si bemolle* di Prokofiev. Allievo di Vincenzo Marrone d'Alberty, Pierro, potentino, frequenta il biennio al Conservatorio.

«Il ciclo di concerti pensato e proposto dal Conservatorio - dichiara Alessandra Borghese, presidente della Fondazione, che ha curato il progetto delle opere di Ghenie - mira a promuovere e valorizzare talenti artistici in un luogo, la chiesa della Madonna della Mazza, non solo suggestivo e centrale ma che rivive come luogo di pellegrinaggio artistico spirituale». La storica chiesa di via Maqueda è riaperta al pubblico grazie all'impegno della Fonda-

zione che ha promosso la realizzazione nelle cappelle laterali di due opere dell'artista Adrian Ghenie. Il secondo appuntamento domani alle 18 è con il duo Gabriele e Alessandro Laura (pianoforte e sassofono). Allievo di sassofono nella classe di Daniele Antinoro, Alessandro è primo sassofono della Youth Orchestra del Teatro Massimo e componente stabile della Brass Youth Jazz. Con il fratello Gabriele, allievo di Patrizia Pitrolo e Antonio Sottile, ha suonato a Londra, Roma e New York. Collabora assiduamente con l'Orchestra Sinfonica Siciliana. Sabato alle 18 Filippo Iannuzzo, agrigentino, classe 2001, dal 2020 studia con Antonio Sottile e frequenta corsi di perfezionamento di Michele Campanella, Oxana Yablonskaya. Eseguirà brani di Beethoven, Liszt, Chopin e Rachmaninof. Ad epilogo della rassegna il 23 maggio alle 21 il violoncellista Damiano Scarpa, di Castelfranco Veneto, primo strumento della Sinfonica Siciliana e docente al Conservatorio, eseguirà musiche di Bach, Hindemith e Ligeti. Nel suo curriculum numerose incisioni discografiche, un'attività da primo violoncello al Mozarteumorchestra Salzburg fino al 2012 e dal 2016 docente ai corsi di perfezionamento della Fondazione Santa Cecilia di Portogruaro. (*SPA*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Concerti. Il giovane pianista Matteo Pierro

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6963

